

Procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con decreto rettorale rep n. 2103/2023, prot. 281199 in data 31/10/2023, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata 12 mesi avente per argomento “Valutazione dell'introduzione di stime deterministiche potenziate da algoritmi di intelligenza artificiale al fine di prevedere la modalità di parto ottimale”, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, a valere su fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca, Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) finalizzato a rafforzare le misure di sostegno alla ricerca scientifica indicate nel PNR 2021-2027 e a finanziare i Progetti di Ricerca PRIN 2022, intervento Missione 4 Componente 2 (M4C2) “Dalla Ricerca all'Impresa” investimento 1.1. relative al Programma Quadro di Ricerca e Innovazione dell'Unione europea - NextGenerationEU

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 07/12/2023, alle ore 17:00, presso il Dip. di Medicina e Chirurgia, si riunisce in modalità telematica, la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 2345/2023, prot. 0296601 in data 23/11/2023, la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

| | |
|--------------------------|---|
| Prof. Tullio Ghi | Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma |
| Prof. Andrea Dall'Asta | Professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma |
| Dott.ssa Martina Ardizzi | Ricercatore a Tempo Determinato presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma |

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Tullio Ghi ed il Segretario nella persona del Prof. Andrea Dall'Asta.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto.

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;
- fino a 8 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, non coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno;
- fino a 6 punti per il titolo di specializzazione di area medica, non attinente alla ricerca;
- fino a 5 punti per Laurea Magistrale;

- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
 - punti 2 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo nazionale
 - punti 4 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale
 - fino ad un massimo di punti 20 per curriculum (e/o attitudine alla ricerca)
 - fino ad un massimo di punti 20 per pubblicazioni

- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato; - contratti, borse di studio: punti 2 per ogni anno, fino ad un massimo di punti 6; - altri titoli: fino a un massimo di punti 4.

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato fra un numero di buste pari al numero di candidati più uno.

